

Allegato B –

Richiesta concessione di suolo pubblico per l'apertura di passo carrabile

Al Direttore del Municipio

Via.....

Bari

Il sottoscritto
nato a Prov., il
residente in Prov.
via n°
Codice Fiscale/Partita IVA.....
n.tel.....n.fax.....indirizzo e-mail.....

CHIEDE

in qualità di (barare la casella giusta)

- Proprietario singolo dell'immobile situato in via.....al n.....
- Amministratore del Condominio dell'immobile situato in via.....n. C.F. condominio.....
- Legale rappresentate dell'azienda.....con sede a..... in via.....n..... proprietaria dell'immobile situato in via.....n.....
- Locatario dell'immobile situato in viaal n.....

Il rilascio della concessione di suolo pubblico per l'apertura di n..... passo carrabile situati su via.....civico n.....a servizio dell'immobile sito in via.....per la durata di(massimo 29 anni) , per i seguenti motivi

.....
.....
.....

Specificare se di tratta di :

- Nuovo passo carrabile
- Nuovo passo carrabile insito nel permesso di costruire/DIA n.del.....
- Trasferimento di passo carrabile già autorizzato con cartello n.....del.....
- Richiesta di nuovo passo carrabile per furto o deterioramento del precedente segnale indicatore già autorizzato con cartello n.....del.....

All'uopo,

sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 DPR 445/2000:

DICHIARA

1. di essere a conoscenza del regolamento comunale per l'occupazione di suolo pubblico che disciplina l'apertura di passi carrabili;
2. di essere a conoscenza che la realizzazione del passo carrabile è a propria cura e spese;
3. Il passo carrabile dà accesso a locale/area con capienza minima di n° veicoli e di mt.....;
4. Il passo carrabile dà accesso a locale/area
 - a. Vincolata a parcheggio
 - b. Non vincolata a parcheggio
5. Il passo carrabile dà accesso a locale/area idoneo allo stazionamento di veicoli destinato al seguente uso:
 - a. Autofficina e similari (autocarrozzeria, elettrauto....)
 - b. Esercizio vendita autoveicoli
 - c. Operazioni di carico e scarico valori per gli istituti di credito e/o commercianti in gioielli (da eseguirsi all'interno del locale)
 - d. Ricovero di macchinari ed attrezzature agricole
 - e. Uffici postali
 - f. Uffici di polizia di stato, caserme Carabinieri e caserme in genere
 - g. Altro uso (specificare).....
6. Il passo carrabile dà accesso a locale/area conforme a quanto stabilito nel progetto approvato allegato alla licenza edilizia o al permesso di costruire(specificare gli estremi del provvedimento concessorio);
7. Il passo carrabile è distante.....metri (almeno 12 mt) dall'intersezione stradale più vicina;
8. Il passo carrabile ha una larghezza pari a mt.....
9. In caso di trasferimento che sono o/non sono intervenute modifiche dello stato dei luoghi successive alla data dell'autorizzazione;

DICHIARA INOLTRE

di conoscere, ai fini delle responsabilità civili e penali, i seguenti articoli del regolamento per l'occupazione di suolo pubblico che comprende la disciplina per l'apertura di passi carrabili: art. 24 (doveri e responsabilità del titolare della concessione), art. 25 (revocabilità del provvedimento concessorio), art. 26 (termine di esecuzione dei lavori), art. 27 (esonero di responsabilità della PA); art. 28 (rilascio del segnale indicatore), art. 30 (rinuncia al passo carrabile).

ALLEGA:

- Planimetria quotata dello stato dei luoghi (scala 1/200) a firma di tecnico abilitato (3 copie);
- Planimetria quotata del locale (scala 1/100) e dell'area interessata dal passo carrabile con sezione trasversale a firma di tecnico abilitato (3 copie);
- Documentazione fotografica a colori dello stato dei luoghi (1 copia)
- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento a firma di tecnico abilitato.
- Copia autentica del verbale di assemblea contenente l'assenso del condominio alla realizzazione del passo carrabile ove trattasi di proprietà condominiale;
- Copia conforme dell'atto di vincolo a parcheggio o ad autorimessa o del certificato di destinazione d'uso.
- Documentazione comprovante l'uso del locale/area che giustifica la deroga rispetto ai requisiti richiesti dall'art. 22 del regolamento comunale.
- Nelle ipotesi di cui all'art. 22 del regolamento: Autocertificazione ai sensi del D.P.R.445/2000 da parte del direttore dei lavori o di tecnico abilitato circa la conformità del passo carrabile al progetto assentito.
- Copia documento di riconoscimento del sottoscrittore (carta d'identità o patente).

Nelle ipotesi di trasferimento della titolarità del passo carrabile di cui all'art. 29 del presente regolamento:

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000 con la quale si attesta:

- che non siano intercorse modifiche dello stato dei luoghi;
- che non siano intercorse modifiche nella destinazione d'uso;
- che non sia tecnicamente possibile procedere alla regolarizzazione del passo carrabile ai sensi dell'art. 46 D.P.R.495/1992.

Bari, li.....

Firma del titolare o legale rappresentante

Si riporta, per facilità di lettura e per accettazione, il testo degli articoli citati nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

Art.24 – Doveri e responsabilità del titolare della concessione

1. Il titolare della concessione per di passo carrabile, è tenuto alla realizzazione a propria cura e spese delle opere necessarie all'apertura del passo carrabile.
2. Eventuali lavori edili complementari rispetto a quelli necessari per la realizzazione del passo carrabile (colonne, recinzioni, cancelli) dovranno essere autorizzati con separato provvedimento (DIA o permesso di costruire) dell'ufficio competente.
3. Il titolare della concessione è tenuto alla vigilanza ed alla perfetta e costante conservazione del manufatto di passo carrabile, onde evitare il crearsi di situazioni di pericolo, per tutta la durata della concessione, sollevando di conseguenza l'Amministrazione concedente da qualsiasi azione, richiesta di rivalsa o di risarcimento avanzata a causa del mancato adempimento dei doveri a suo carico.
4. Il concessionario è direttamente e personalmente responsabile per ogni danno alle persone e/o cose di terzi.
5. Qualora dovessero essere riscontrati, pericoli di qualsiasi entità derivanti dal manufatto, il Dirigente del Municipio che ha rilasciato la concessione, intima al concessionario di provvedere all'eliminazione del pericolo entro e non oltre cinque giorni dall'invio dell'intimazione. Qualora il concessionario non provveda, l'Amministrazione si sostituirà in danno del concessionario nell'intervento di manutenzione.
6. Restano comunque impregiudicate le responsabilità del concessionario in quanto obbligato alla vigilanza e conservazione del manufatto.
7. Nelle ipotesi di esecuzione in danno, l'Amministrazione incamererà l'intera cauzione versata a titolo di rimborso delle spese tecniche ed amministrative sostenute per l'esecuzione in danno.
8. Dell'incameramento della cauzione viene data comunicazione al concessionario che è tenuto entro il termine di 90 giorni a ricostituire l'originaria cauzione, pena la revoca della concessione.
9. Il concessionario è tenuto altresì al ripristino dello stato dei luoghi, a propria cura e spese, al termine della concessione.
10. Gli enti prestatori di pubblici servizi (ENEL, TELECOM ecc..) in regime di concessione del sottosuolo, potranno in qualsiasi momento essere autorizzati dall'Amministrazione Comunale, a praticare sul manufatto di passo carrabile i lavori necessari alla installazione, rimozione, modifiche e manutenzione degli impianti, senza che il titolare del passo carrabile possa avanzare alcun diniego e/o apporre condizioni.
11. Al termine dei lavori gli Enti suddetti provvederanno al ripristino dello stato dei luoghi secondo il disciplinare sugli scavi stradali.

Art. 25 – Revocabilità del provvedimento concessorio

1. La concessione del suolo per l'uso previsto dal presente disciplinare, ha carattere assolutamente precario ed è revocabile d'ufficio, da parte del Dirigente del Municipio competente per territorio con preavviso a mezzo raccomandata da inviare 20 giorni prima, in qualsiasi momento, per esigenze di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale.
2. La concessione potrà essere altresì revocata quando il passo carrabile non venga realizzato entro i termini di cui all'art. 26 oppure quando il locale a cui accedere non risponde più ai requisiti e/o agli usi di cui agli articoli 22 e 23.
3. Le spese per l'eliminazione del passo carrabile, nonché quelle necessarie per il ripristino del suolo comunale, sono in ogni caso a carico del concessionario.

Art.26 – Termine di esecuzione dei lavori

1. I lavori di cui all'art.24 devono essere eseguiti entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione comunale di autorizzazione all'esecuzione dei lavori, da impresa scelta dal concessionario, sotto la direzione di un tecnico abilitato.
2. Il controllo circa l'esecuzione a regola d'arte dei lavori di cui all'art. 24 compete ai Municipi con il personale tecnico loro assegnato.

Art.27 – Esonero di responsabilità della PA

3. Il Comune di Bari è esonerato da ogni responsabilità per danni a persone e/o a cose di terzi che dovessero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori di apertura e/o chiusura del passo carrabile, di manutenzione e di ripristino del suolo comunale.
4. Il Comune di Bari è altresì esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata vigilanza o dalla cattiva conservazione del manufatto.

Art. 28 – Rilascio del segnale indicatore

1. E' fatto obbligo al concessionario di apporre sul fronte del locale o dell'area servita dal passo carrabile, il segnale indicatore che viene rilasciato dal Municipio competente per territorio.

2. Esso va apposto sulla linea di confine tra la proprietà privata relativa al passo carrabile e la pubblica via, ben evidente per chi transita sulla strada.
3. Per il ritiro del segnale il richiedente dovrà presentare la seguente documentazione:
 - d) dichiarazione di fine lavori ed esecuzione degli stessi a regola d'arte a firma di tecnico abilitato;
 - e) copia della ricevuta di versamento della Tesoreria comunale attestante il pagamento del costo del segnale;
 - f) copia della ricevuta di versamento della Tesoreria comunale attestante il versamento della cauzione infruttifera presso la Tesoreria comunale.
4. Il segnale indicatore dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 120 del regolamento di attuazione del codice della strada e dovrà essere completato a cura del concessionario con l'indicazione del numero della determinazione dirigenziale di autorizzazione e della relativa data di adozione.
5. L'impiego di segnaletica non regolamentare costituisce illecito amministrativo con conseguenti sanzioni a carico dei contravventori (art. 38 e 45 Codice della strada).
6. In caso di furto del segnale, il titolare della concessione dovrà richiedere al Municipio competente –utilizzando il modello all "B" al presente regolamento- un nuovo segnale, previa esibizione:
 - d) della copia della denuncia di furto alle autorità competenti,
 - e) della copia del provvedimento di concessione del suolo pubblico per passo carrabile del vecchio segnale.
 - f) della copia della ricevuta del versamento della tassa comunale attestante il pagamento del costo del nuovo segnale.
7. Il nuovo cartello dovrà essere completato a cura del concessionario con l'indicazione dell'originario numero della determinazione dirigenziale di autorizzazione e della relativa data di adozione.
8. Nel caso in cui non si riuscisse a reperire gli estremi dell'atto autorizzatorio che riporti il numero originario, è necessario presentare una nuova richiesta.
9. È vietato al concessionario recintare la zona di suolo concessa con catenelle, piastrini o qualsiasi altro mezzo, fisso o mobile.

Art. 30 – Rinuncia al passo carrabile

1. Qualora il passo carrabile non venga più utilizzato o il locale o l'area non posseggano più i requisiti di cui agli artt. 22 e 23 del presente disciplinare, il proprietario è tenuto a presentare al Municipio competente per territorio comunicazione di rinuncia alla concessione, e contestualmente a ripristinare lo stato dei luoghi provvedendo alla restituzione del segnale.
2. Il Municipio con Determinazione Dirigenziale, previa verifica del ripristino dello stato dei luoghi, provvederà a prendere atto della rinuncia e a svincolare la cauzione infruttifera versata dal richiedente.
3. Qualora le circostanze di cui al comma 1 vengano verificate dalla Polizia Municipale in sede di ordinari controlli, il Dirigente del Municipio competente per territorio provvederà alla revoca della concessione e del relativo cartello con contestuale ordine al concessionario di ripristino dello stato dei luoghi e restituzione del segnale indicatore.
4. In caso di inottemperanza del concessionario si procederà così come previsto dall'art. 24.
5. Copia della determinazione dirigenziale di presa d'atto della rinuncia o di revoca dovrà essere trasmessa agli uffici di cui all'art. 21 ultimo comma.

Art. 31 – Tasse e spese

1. Il concessionario di suolo pubblico per passo carrabile è soggetto al pagamento dei seguenti oneri:
 - a) marche da bollo: da apporre sull'istanza (1 ogni 4 facciate) art 3 della tariffa approvata con DM n. 20.08.1992 ed art. 5 DPR 642/72.
 - b) marche da bollo: da apporre sul provvedimento di concessione di suolo pubblico di passo carrabile (1 ogni 4 facciate) art. 4 della tariffa approvata con DM n. 20.08.1992 ed art. 5 DPR 642/72.
 - c) tassa occupazione spazi ed aree pubbliche o tributo sostitutivo conformemente al Regolamento comunale che determina le tariffe vigenti;
 - d) cauzione infruttifera da determinarsi con deliberazione della Giunta comunale.
 - e) versamento presso la Tesoreria Comunale del costo del segnale indicatore da determinarsi con deliberazione di Giunta Comunale.
 - f) Diritti di segreteria: da determinarsi con deliberazione della Giunta comunale.

Firma del titolare o legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito “GDPR”), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i Suoi dati personali formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.
Per questo desideriamo fornirle le relative informazioni.

Titolare

Comune di Bari in persona del Sindaco pro tempore
Corso Vittorio Emanuele 84 – 70122 Bari - Tel. 0805771111

Responsabile per la Protezione dei Dati Personali

Avv. Ilaria Rizzo - Direttore della Segreteria Generale – C.so Vittorio Emanuele 84 – Bari – Tel. 0805772251 – 0805772245 – email privacy@comune.bari.it – PEC privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Referenti in materia di trattamento dei dati personali

Direttore di Ripartizione o di Municipio in base alla competenza stabilita nel regolamento delle occupazioni di suolo pubblico.

Finalità a cui i dati sono destinati

Rilascio concessione all’occupazione di suolo pubblico. La base giuridica per questo trattamento è l’obbligo legale (art. 6, par. 1, lettera c).

Per il raggiungimento di tale finalità non è previsto alcun processo automatizzato né alcun tipo di profilazione.

Natura del conferimento di dati

Obbligatoria.

Il mancato conferimento dei dati impedirà di evadere l’istanza.

Dati personali trattati

Dati anagrafici e personali del concessionario

Soggetti o categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati

Concessionaria tributi minori, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, ASL. I destinatari dei dati personali sono tutti all’interno dell’Unione Europea ed è escluso qualsiasi trasferimento fuori dall’Unione Europea.

Periodo di conservazione

I dati verranno conservati nella Ripartizione o Municipio di competenza nel rispetto della disciplina prevista dal d. lgs. n. 42/2004 per la tutela dei documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione.

Diritti dell’interessato

Diritto alla comunicazione trasparente per l’esercizio dei propri diritti, diritto di accesso, rettifica ed integrazione, oblio, portabilità dei dati, limitazione opposizione al trattamento dei dati personali, diritti connessi all’attuazione di processi decisionali automatizzati.

Inoltre, ogni interessato, potrà proporre un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali - Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma - Centralino telefonico: (+39) 06.696771 - Posta elettronica: protocollo@gpdp.it

Titolo III

DISCIPLINA DELLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE E PERMANENTI DI SUOLO PUBBLICO CHE INCIDONO SUL DECORO URBANO.